



PROGETTO NUOVA SALUGGIA

GIUGNO 2023 - Numero 6/23 - stampato in proprio
a cura del Gruppo Consiliare PROGETTO NUOVA SALUGGIA (Brentan, Garbiero, Pozzi, Relino)



Lettera aperta ai Cittadini: PONTI o MURI?

Un anno fa, di questi tempi, eravamo arrivati al culmine della nostra prima campagna elettorale. L'idea con cui si costituì il "Progetto Nuova Saluggia" sarebbe stata messa alla prova con il voto amministrativo del **12 giugno 2022** che doveva eleggere il nuovo Sindaco e il Consiglio Comunale di Saluggia.

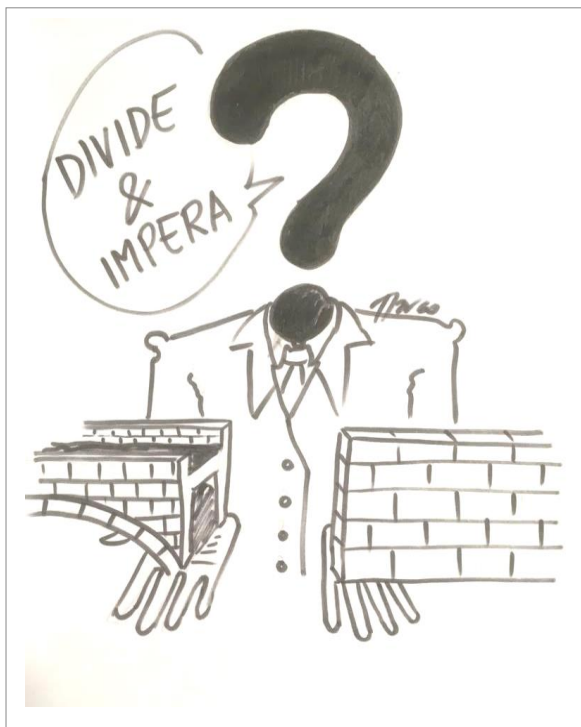
Il risultato non ci ha premiato. La nostra lista, guidata da Claudio Relino, raggiunse 782 voti, la lista guidata dall'attuale sindaco arrivò a 1217 voti e prese la maggioranza in consiglio con 9 consiglieri contro i nostri 4 che oggi sono: Claudio Relino (candidato sindaco), Nicoletta Pozzi (90 voti), Andrea Garbiero (70 voti), Claudio Brentan (42 voti).

Andarono a votare **poco meno del 60 %** degli aventi diritto e questo è il primo dato preoccupante, la percentuale di coloro che decisero di "non scegliere". **Non scegliere vuol dire lasciare ad altri la responsabilità di decidere il futuro della Comunità in cui viviamo.** Siamo partiti dallo slogan "**COSTRUIAMO PONTI, ABBATTIAMO MURI**", ritenendo che uno spirito collaborativo e il confronto democratico potessero dare vita ad un Consiglio Comunale dialogante con i Cittadini.

Oggi vogliamo analizzare il nostro operato mettendo in evidenza "i pro e i contro" che hanno contraddistinto questo primo anno di intenso e costante lavoro.

Fin dalle prime settimane abbiamo cercato di **dialogare**, chiedendo di incontrare gli assessori incaricati, per iniziare un percorso di confronto costruttivo e schietto. D'altronde non avremmo potuto iniziare in altro modo, questi erano i principi con cui ci eravamo proposti ai Cittadini. Il risultato, ahimè,

non è stato all'altezza delle aspettative. Dopo il primo giro di consultazioni, il Sindaco ha "*chiuso le porte*" ed ha cominciato ad accentrare su di lui le funzioni: più volte ha ripetuto che, dopo un primo approccio dialogante, ora i rapporti dovevano tornare ad essere su carta bollata con domande e risposte. Loro non erano (o lui non era?) interessati a dialogare con noi più di tanto perché la minoranza "*fa solo perdere del tempo*". Riscontriamo quindi un primo **diniego**, una chiusura che non avremmo voluto constatare.



Allora abbiamo cominciato a scrivere, a fare segnalazioni, mandare richieste, comunicazioni, ecc., a cui il Sindaco rispondeva in prima persona.

Su alcuni degli argomenti sollevati abbiamo avuto risposte negative che ci hanno costretto a riprogrammare le nostre attività. Per esempio sulla questione della pulizia dai **rifiuti abbandonati** abbiamo avuto un secco "NO non ci interessa" da parte di Sindaco e Assessore. Per non perdere il lavoro fatto ci siamo allora orientati sull'attività di monitoraggio che non ci ha più permesso di raccogliere, ma soltanto di segnalare

gli abbandoni di rifiuti.

Su diversi argomenti non abbiamo avuto alcuna risposta, per esempio la questione del **Centro estivo** delegato completamente, l'aumento delle **tariffe dell'Asilo Nido**, la gestione dell'area **Sagrinoso**, tutte questioni che abbiamo sollevato e che non hanno trovato risposta.

Ultimamente abbiamo proposto di convocare un **Consiglio Comunale** aperto per coordinare gli aiuti a **Russi di Romagna**, comune alluvionato.

Anche questa volta la **risposta** è stata **negativa** perdendo, a nostro parere, **un'occasione per "essere comunità"**. Tirando le conclusioni, riteniamo di avere fatto i passi corretti secondo quanto avevamo prospettato ai Cittadini, ma le risposte hanno messo chiaramente in evidenza che non c'è interesse, dall'altra parte, per una forma di confronto continuativo e costruttivo, a meno che non si accettino in toto le richieste del Sindaco, che mal gradisce i nostri voti contrari in Consiglio, confondendo forse che dialogare non significa sottostare a regole imposte dal ruolo chiaramente prioritario in maggioranza, ma confrontarsi, spendendo del tempo, su posizioni

diverse che possono portare, però, a soluzioni condivise per il bene del paese.

"Non eravamo illusi un anno fa e non siamo delusi oggi",

prendiamo atto però di molte difficoltà incontrate per costruire un dialogo costante e credibile.

Noi continueremo a lavorare sui punti del nostro programma: **LA PARTECIPAZIONE, LO SVILUPPO LOCALE e LA COESIONE SOCIALE**, senza alzare i toni, usando un linguaggio consono al ruolo che ci è stato affidato e sapremo fare tesoro di questo primo anno di mandato amministrativo.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA IN MINORANZA (PRIMO ANNO)

Sintetizziamo il nostro primo anno di attività amministrativa dai banchi della Minoranza. Ad elezioni concluse e con i risultati definitivi acquisiti, abbiamo deciso, in pieno accordo nel gruppo, la **surroga di Daniele Drusian**, candidato di Sant'Antonino risultato eletto con 52 preferenze, **con Claudio Brentan**, primo dei non eletti con 42 preferenze per garantirci una presenza più costante in Comune, essendo Claudio in pensione, per l'accesso agli atti del protocollo e un contatto più diretto con gli amministratori. La scelta ha garantito settimanalmente un controllo attento della corrispondenza in arrivo e in partenza e di conseguenza lo studio dei documenti e l'analisi delle scelte da affrontare. Il gruppo costituito durante la campagna elettorale e suddiviso in varie commissioni (Ambiente, Strutture, Bilancio, Sport, Promozione del territorio), ha continuato a lavorare sostenendo noi consiglieri nelle scelte da affrontare in Consiglio Comunale e/o nella presentazione di proposte alla maggioranza. Inoltre, grazie alla disponibilità di tanti sostenitori, abbiamo organizzato la distribuzione del nostro **foglio mensile PROGETTO NUOVA SALUGGIA**, che intendiamo continuare a stampare ogni mese con regolarità per informare i Cittadini pensando, in questo modo, di rispondere ad un bisogno di informazione che non trova risposta, secondo noi, nell'operato di questa amministrazione. Come abbiamo detto più volte per noi vale la regola **CONOSCERE per PARTECIPARE**. Non possiamo lamentarci della poca partecipazione del Cittadino alla vita pubblica se il medesimo non è informato puntualmente sull'uso della finanza pubblica, delle scelte ambientali, politiche, sociali, economiche da parte degli amministratori.

IL NOSTRO AMBIENTE... UN BENE DA CURARE

COMMISSIONE AMBIENTE

Relativamente alla Commissione Ambiente Comunale, il nostro gruppo consiliare ha fatto una scelta diversa rispetto al passato, ha scelto di parteciparvi anche se non condividiamo la scelta dell'amministrazione Farinelli di chiudere le riunioni al pubblico perché la riteniamo una mancata possibilità di partecipazione attiva del Cittadino alla vita amministrativa del paese. Il nostro rappresentante all'interno di questa commissione è **Roberto Zanatto** candidato nella lista civica Progetto Nuova Saluggia alle elezioni del 2022. L'ultima riunione della Commissione Ambiente Comunale si è tenuta il 24 marzo scorso sui temi: Area Sagrinosa, Progetto Rendis, interventi da realizzare (Ecomostro Sant'Antonino), progetto di ricerca e individuazione degli alberi monumentali presenti sul territorio comunale, in attuazione alla L. 10/2013. Roberto è anche referente del nostro gruppo di lavoro interno sul tema dell'ambiente ed è disponibile per **richieste di informazioni e/o segnalazioni** da parte dei Cittadini che desiderano essere informati sui temi ambientali riguardanti questo territorio (tel. **3292332032**).

RACCOLTA FIRME PER ABOLIZIONE DELLA CACCIA

E' in corso la raccolta firme, avviata dal Comitato promotore a livello nazionale per due quesiti referendari che mirano all'abolizione della caccia. I quesiti chiedono il consenso ai cittadini sull'abolizione degli articoli che regolamentano la caccia e l'abolizione dell'ingresso dei cacciatori nei terreni privati. **Il termine per firmare è stato prorogato al 18 agosto 2023**. La firma può essere depositata presso l'ufficio anagrafe. Per essere validata la proposizione dei quesiti, devono **essere raccolte almeno 500 mila firme** autenticate. E' possibile **firmare anche online** utilizzando lo Spid dal sito www.referendumsiaboliamolacaccia.it/firma-online/

BANDO PER LAVORI DI COMPLETAMENTO CEMEX

Il 19 maggio 2023 è scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la gara, del valore di 151 milioni di Euro, per i lavori di completamento del complesso Cemex che permetterà di solidificare e di mettere in sicurezza i rifiuti radioattivi liquidi presenti a Saluggia. Vi aggiorneremo sull'esito della gara.

Noi 4 consiglieri ci siamo dedicati a segnalare, proporre, richiedere, interrogare sulle scelte che venivano operate in Giunta.

Per dare l'idea della quantità di documenti trasmessi in questo primo anno vi diamo qualche numero. Abbiamo presentato: **n. 19 SEGNALAZIONI** relative a manutenzioni da effettuare, abbandoni rifiuti, errori formali sui documenti pubblicati sull'organo ufficiale del Comune che è il sito internet, **n. 30 RICHIESTE** su varie questioni (es: commissione ambiente, comitato gemellaggio, orario e riprese video del consiglio comunale, container per inerti, richiesta sede del gruppo) **n. 9 INTERROGAZIONI** relative a diversi argomenti (area Sagrinosa, progetto polis, logo comunale, riprese video consiglio comunale, ecc.), **n. 8 COMUNICAZIONI** su ufficio postale, rette asilo nido, centro estivo, aiuti Russi di Romagna, ecc. **n. 2 MOZIONI** (Consiglio Comunale Ragazzi, aiuti a Russi) e **n. 12 numeri del foglio mensile PROGETTO NUOVA SALUGGIA** (da giugno 2022 a maggio 2023). Gli obiettivi su cui maggiormente abbiamo lavorato in questo primo anno sono stati: 1) garantire **INFORMAZIONE** precisa e continua alla Cittadinanza, 2) lavoro di pulizia e monitoraggio del territorio sul tema dell'**ABBANDONO** dei **RIFIUTI** e della presenza di discariche abusive, 3) mantenere un collegamento con il territorio cercando di coinvolgere le **ASSOCIAZIONI** nella realizzazione di eventi 4) lo studio del **PIANO REGOLATORE** per proporre nuove soluzioni in vista della revisione generale di questo importante strumento urbanistico, di cui ricordiamo che **entro il 30/6 è prevista una prima scadenza per i Cittadini**. Tutti i documenti che abbiamo inoltrato li trovate sul nostro sito nella sezione **ATTIVITA' IN MINORANZA** (www.progettonuovasaluggia.it).

RIFIUTI ABBANDONATI: A CHE PUNTO SIAMO?

L'argomento della pulizia del nostro territorio è uno dei punti di maggior interesse su cui il nostro gruppo si è speso, soprattutto con l'aiuto di volontari che, ininterrottamente, dal mese di marzo 2021 hanno dedicato un sabato al mese a ripulire il territorio da una quantità enorme di rifiuti abbandonati ritrovati prevalentemente lungo il corso dei canali, le strade periferiche e di campagna.

Molti dei rifiuti smaltiti nel primo anno di attività erano abbandonati da molto tempo, averli tolti e ridato vita ad angoli del paese che erano preda di vandali, ci ha sensibilizzato su un tema che purtroppo è ben noto anche ai Cittadini meno attenti.

Nelle nostre raccolte mensili abbiamo riscontrato anche molti **depositi di inerti e scarti di lavori edili**. Abbiamo quindi chiesto al Sindaco di predisporre un container per inerti nell'area ecologica di Via Gametto, la risposta è stata negativa adducendo a motivazione il fatto che ci sono aziende nella zona che smaltiscono questo tipo di rifiuto! L'attività di monitoraggio a cui ci stiamo dedicando da qualche mese prevede di **fotografare gli abbandoni**, indicarne la **posizione sulle mappe** e riportare il **mappale** del Catasto. Nei mesi scorsi il Sindaco, sulla base di tali dati, ha invitato i proprietari a smaltirli a proprie spese. Complessivamente abbiamo segnalato **56 aree** tra Saluggia e frazioni in cui erano abbandonati i rifiuti (n. 42 a Saluggia e n. 14 a Sant'Antonino). Ad oggi le aree bonificate dove i rifiuti sono **stati rimossi sono state 20 su 56** segnalazioni, per altre 4 aree, che si trovano in terreni demaniali, è stato incaricato il **COVEVAR** per la rimozione e lo smaltimento (prot. 3603 del 13/4/2023), in 5 delle 56 segnalazioni sono presenti rifiuti pericolosi (**amianto**) che, ad oggi, non sono ancora stati rimossi. E' un lavoro **impegnativo** ma, riteniamo, **efficace**, che richiede l'impegno di volontari sensibili al tema. **GRAZIE** a tutti coloro che in questi mesi ci hanno aiutato a ripulire Saluggia e Sant'Antonino da rifiuti che da tanti anni chiedevano di essere rimossi.

Noi continueremo con metodo, costanza e passione nel nostro lavoro di monitoraggio e accogliamo volentieri chi voglia darci una mano.

CASCINA GALLO PEDRANTONI: UNA “CARISSIMA” INCOMPIUTA

Più di un anno è passato dall'inizio dei lavori del Parco che nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe unire Via G.B. Demaria con Via Lusani, ma il **cantiere**, a tutt'oggi, è ancora aperto e mancante di diverse attrezzature previste nel progetto. In questo numero, come abbiamo fatto nei mesi scorsi per altri lavori, vogliamo ripercorrere l'iter che ha portato allo sviluppo di quest'opera che resta **INCOMPIUTA**. Il primo nucleo dell'investimento viene formulato con il progetto di fattibilità tecnico-economica approvato il **9/4/2021**, proseguito con il progetto definitivo (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18/06/2021). Contestualmente a questo, viene presentata la **Variante al Piano Regolatore** al fine di adeguare la destinazione dell'area a quanto previsto e per prevedere il vincolo all'esproprio, essendo l'area interessata di proprietà privata (tale variante verrà approvata nel Consiglio Comunale del 22/06/2021). L'iter progettuale si completa il 30/11/2021, quando viene approvato il **progetto esecutivo** che comprende però solamente il **Lotto 1** (area parco). I lavori vengono affidati a fine 2021 alla ditta Merenda e Podavitte srl di Confienza che ha offerto un ribasso del 5,89 % (€ 212.000 di lavori + € 5.500 di oneri per la sicurezza). Nei primi due mesi del 2022 si sono espletate le necessarie pratiche per l'**esproprio**: prima con la determinazione delle indennità (213.400 € per i proprietari di terreni e fabbricato + 3.514,02 € per l'affittuario dei terreni) e poi con l'emanazione del decreto d'esproprio che ha definito come data d'**entrata in possesso dell'immobile il 16/02/2022**. Da quel momento il Comune ha potuto dare corso ai lavori appaltati e ha proceduto acquisendo forniture e affidando lavori specialistici che sono riepilogati nella tabella a fianco. **PERCHÉ IL PROGETTO È STATO SUDDIVISO IN 2 LOTTI?**

Il progetto complessivo prevedeva, oltre alla realizzazione del parco con area verde, piste ciclo-pedonali, area giochi e il cosiddetto “anfiteatro” (tutte opere che rientrano nel Lotto 1), anche una zona pavimentata dotata di fontana lungo Via Lusani, al posto del fabbricato dell'ex cascina “Gallo” che nel progetto veniva demolita. Tale progetto non ha potuto essere realizzato nella sua unità perché mancavano le autorizzazioni a procedere. Questo perché, quando un qualsiasi edificio con più di 70 anni diventa di proprietà pubblica, per poter eseguire interventi, va richiesta la verifica di interesse culturale alla **Soprintendenza** competente (Novara). Questa verifica può essere richiesta solo quando si diventa proprietari del bene; nel caso della cascina “Gallo”, pertanto, non si è avuto titolo per richiederla fino 16 febbraio 2022, quindi a progetto definitivo ed esecutivo già approvati, anche se quest'ultimo già aveva tenuto conto di questo problema ed era stato ridimensionato al solo Lotto 1. A quel punto si è attivato l'iter presso la Soprintendenza, la quale ha un termine entro cui esprimersi. Ora, essendo questo termine decorso, l'amministrazione ha deciso di fare ricorso al TAR contro la Soprintendenza. In data 8/5/2023 è giunto il parere contrario della Soprintendenza che ha accertato l'esistenza di un interesse storico-artistico per la cascina che **“risulta costituire un'interessante testimonianza architettonica e demo-antropologica dell'abitato di Saluggia, sia per le estrinseche caratteristiche architettoniche tipiche della cascina di pianura a corte chiusa (...) sia per la facciata sul lato strada che ben si armonizza e si integra nella cortina edilizia storica del centro, costituendone parte integrante e caratterizzante”**. La cascina pertanto risulta **vincolata**, quindi è chiaro come il progetto di demolizione diventa irrealizzabile e

costringerà il Comune a rivedere i suoi piani. Chiaramente questa nuova fase richiederà un nuovo sforzo progettuale perché costringe ad interfacciarsi con un elemento che non si può eliminare, ma che anzi va, per quanto possibile, valorizzato ed armonizzato con il progetto fin qui realizzato e soprattutto richiede una maggior opera di mediazione nei confronti della Soprintendenza, l'Ente sovraordinato che dovrà esprimersi anche sul nuovo progetto che servirà per concludere l'opera. Qui di seguito riportiamo il **quadro economico complessivo** previsto per entrambi i lotti. Parliamo di **€ 850.000**.

QUADRO ECONOMICO	
<u>LOTTO 1</u>	
A) Lavori a base d'asta	€ 212.000,00
B) Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	€ 5.500,00
importo lavori LOTTO 1 € 217.500,00	
<u>LOTTO 2</u>	
A) Lavori a base d'asta	€ 99.500,00
B) Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	€ 5.500,00
importo lavori LOTTO 2 € 105.000,00	
<u>SOMME A DISPOSIZIONE</u>	
IVA 10% su lavori	€ 32.250,00
Spese tecnico professionali, cnpaia 4%, IVA 22%	€ 49.483,20
Opere specialistiche relative alla realizzazione di aree verdi ed illuminazione pubblica, spese relative all'acquisizione immobili, imprevisti ed opere in economia, spese varie	€ 445.500,00
Arrotondamenti	€ 266,80
Totale somme a disposizione € 527.500,00	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE OPERE € 850.000,00	

In realtà l'opera allo stato attuale, quindi con la **sola area parco realizzata e non completata e con la cascina non demolita**, ha già raggiunto costi ben maggiori del previsto. Di seguito il dettaglio che si evince dagli atti pubblicati sul sito del Comune di Saluggia:

Det.	Data	Descrizione	TOT. con IVA
316	31/12/21	Lavori LOTTO 1	€ 225.514,52
12	25/1/22	Esproprio terreni e fabbricato	€ 213.400,00
28	8/2/22	Esproprio affittuario terreni	€ 3.514,02
29	9/2/22	Pali e arredi	€ 54.629,16
30	9/2/22	Proiettori a led	€ 8.655,00
53	25/2/22	Incentivi funzioni tecniche	€ 3.027,60
57	2/3/22	Registrazione atti esproprio	€ 19.406,00
88	29/3/22	Spostamento rete elettrica	€ 3.376,28
89	1/4/22	Piantumazione e verde	€ 150.722,00
122	6/5/22	Canalina (documento mancante)	€ 42.333,50
123	6/5/22	Irrigazione	€ 108.460,00
124	6/5/22	Posa tappeto vegetale	€ 55.116,71
131	13/5/22	Spostamento contatori	€ 2.281,40
133	13/5/22	Allaccio fognatura	€ 4.880,00
170	22/6/22	Allaccio fognatura (integrazione)	€ 2.806,00
263	16/11/22	Incarico geologo per pozzo	€ 2.410,72
296	23/12/22	Impianto illuminazione	€ 25.800,43
90	19/5/23	Deposito per realizzazione pozzo	€ 1.549,37
93	23/5/23	Realizzazione pozzo	€ 15.171,92
103	19/06/23	Cisterna accumulo acqua	€ 54.780,00
		TOTALE SPESA a GIUGNO 2023	€ 997.834,63
42	14/3/23	Incarico per ricorso TAR	€ 7.945,60

ANALISI DELL'INVESTIMENTO

Pensiamo che l'iter dell'investimento iniziato 2 anni fa, i costi fino ad oggi sostenuti e il risultato che è sotto gli occhi dei Saluggesi, dimostrino che, la scelta fatta dall'amministrazione Barberis, in cui Farinelli aveva la delega ai Lavori Pubblici, sia stata una **scommessa elettorale** persa. Si voleva realizzare un'opera pubblica che i Cittadini potessero ammirare per dare lustro al futuro candidato Sindaco.

Ci domandiamo: **"Quale padre di famiglia investirebbe su un bene non di proprietà senza avere la certezza che, quando ne prenderà il possesso, sarà libero da vincoli?"** Nessuno. Invece a Saluggia, Farinelli decide, con presunzione, che questa sia la scelta giusta, intanto utilizza **soldi pubblici**, derivanti dalle compensazioni nucleari (ricordiamo che i soldi pubblici non esistono. I soldi pubblici sono le nostre tasse che, con l'espressione del voto popolare, affidiamo in gestione agli amministratori pubblici). Anche di fronte a più di un invito della minoranza di Pedrazzini a tornare sui suoi passi, Farinelli invece **proseguì nella sua scelta**. I fatti dimostrano che **l'investimento che doveva costare € 850.000 oggi ha già superato il milione di Euro e risulta mancante del lotto 2** relativo al fabbricato che, come detto, risulta vincolato e soggetto al parere della Soprintendenza. Nel programma elettorale presentato un anno fa, il nostro gruppo proponeva di **"non abbattere la cascina Gallo Pedantoni, ma di trasformarla nella Casa delle Associazioni, con l'avvio di un Ufficio di Promozione Territoriale e di consulenza per lavoro, formazione, commercio, artigianato, PMI"**. Vedremo come l'amministrazione intenderà correre ai ripari di questa **"carissima incompiuta"**. Vi terremo informati.

CENTRO ESTIVO UNIFICATO 2023

La Giunta Comunale con delibera n. 40 del 30/03/23 ha stabilito che quest'anno il Centro estivo fosse unificato con quello dell'Oratorio e ha assegnato € 30.000 all'Oratorio per la gestione di tutte le attività. Pur ritenendo che **unire le forze** sia una formula vincente nel mondo di oggi, pensiamo che il Comune non possa limitarsi a delegare totalmente il servizio senza farsi carico di:

- valutare e condividere un **progetto educativo** che sappia garantire una trasversalità di messaggi senza discriminare la famiglia che non condivide i principi oratoriani, ma che ha la necessità di un servizio che prenda in custodia i propri figli;
- **concordare delle tariffe** che tengano conto delle difficoltà economiche che sempre più famiglie, soprattutto con più figli in età scolare, devono affrontare mensilmente;
- garantire la possibilità del servizio da parte di ragazzi/e con **disabilità**;
- garantire un servizio che sia il **più ampio possibile** in termini temporali;
- definire gli aspetti economici del **personale** impegnato nell'attività;
- garantire il servizio **mensa scolastica** come momento educativo in continuità con il periodo scolastico.

Abbiamo presentato queste nostre posizioni all'amministrazione comunale, senza avere risposte ufficiali. E' stata però pubblicata una determina (n. 174 del 6/6/2023) di € 3.450 per assegnare, ad un'associazione competente, i fondi per favorire la partecipazione al Centro Estivo dei ragazzi con particolari fragilità. **Valuteremo** a fine del periodo i **"pro e i contro"** della scelta operata, nel frattempo auguriamo ai ragazzi e ai genitori di trascorrere un sereno periodo di riposo dalle attività scolastiche.

AIUTI A RUSSI DI ROMAGNA. La tragica alluvione del mese scorso in Romagna ha coinvolto anche il Comune gemellato di **RUSSI di ROMAGNA**. Abbiamo sollecitato l'Amministrazione a prevedere un aiuto a Russi e abbiamo chiesto un **Consiglio Comunale aperto** proponendo una mozione per coordinare le azioni con le associazioni e il territorio Risposta del Sindaco: **"NO non si ritiene opportuno"** perché sono stati stanziati € 15.000 per fornitura di servizi a Russi. Come sempre si pensa di risolvere tutto con il denaro. Noi pensiamo che sarebbe stata invece l'occasione propizia per dare voce e per stimolare quello spirito di comunità che notoriamente manca a Saluggia e che pensiamo sia il vero **"buco nero"** di questo paese. Intanto le Associazioni, unendo le loro forze, hanno raccolto € 5.639.



Residenti a Saluggia al 16/6/2023: n. **3813**

(di cui 1862 maschi e 1951 femmine)
Totale nuclei familiari: n. 1700

EVENTI MESE DI LUGLIO 2023

dom. 2 – INAUGURAZIONE. SEDE ALPINI SALUGGIA

dom. 16 – FESTA FRAZIONE MARIETTE SANT'ANTONINO

QUESTIONARIO ON LINE Cari Concittadini, dopo un anno di uscita del foglio PROGETTO NUOVA SALUGGIA, vi chiediamo di esprimere un vostro giudizio per poterlo migliorare. Potete compilare il **QUESTIONARIO** che trovate nel QR CODE. Servono **solo 2 minuti**. Le vostre risposte ci saranno utili. **GRAZIE**.



Foglio informativo preparato e finanziato dai Consiglieri di minoranza, in collaborazione con il gruppo PROGETTO NUOVA SALUGGIA, distribuito mensilmente a tutte le famiglie di Saluggia, Sant'Antonino e frazioni.
Contatti: 3282412326 – 3669714382 info@progettonuovasaluggia.it